

## Il calvario dei rifiuti mezzo milione di proteste a Roma

► Il Campidoglio: boom di reclami ma 1 su 4 è inascoltato. I leghisti contro i carichi all'estero

Lorenzo De Cicco  
e Mauro Evangelisti

Il malcontento dei romani viaggia a un ritmo di reclami mai visto: mezzo milione di proteste all'anno contro i disservizi dell'Ama. Ma uno su quattro non viene ascoltato. *A pag. 10*

# Rifiuti, mezzo milione di reclami ma un romano su 4 è inascoltato

► Record di proteste dei cittadini anche prima della crisi: nel 2018 le segnalazioni all'Ama cresciute del 45% ► Il Campidoglio ammette: «Per i cittadini i servizi di raccolta e di pulizia delle strade meritano un 4»

### IL FOCUS

**ROMA** Il malcontento dei romani viaggia a un ritmo di reclami mai visto: mezzo milione di proteste all'anno contro i disservizi dell'Ama. E questo succedeva prima della lunga crisi dei rifiuti ancora in corso, quando la rabbia dei cittadini si è moltiplicata. A far infuriare maggiormente sono la scarsa puntualità della raccolta "porta a porta", le strade sporche mentre gli spazzini latitano e i cassonetti che non vengono svuotati per giorni e traboccano d'immondizia. Il malumore che monta a livelli record è stato fotografato in un rapporto ufficiale del Campidoglio (è stato pubblicato ieri dalla Commissione di controllo sull'applicazione del Contratto di

servizio dell'Ama). Dal dossier emerge un elemento ancora più preoccupante: sono numeri del 2018 che contabilizzano le chiamate alla linea verde della municipalizzata. Prima quindi della grande crisi della raccolta che tormenta Roma ormai da cinque settimane.

### RIVOLTA

Migliaia di romani hanno chiamato l'Ama in questi giorni. Ma già nel 2018 le segnalazioni per le inefficienze avevano superato l'incredibile quo-

ta 550.666, con un aumento sensibile rispetto all'anno precedente, quando furono 379.615 (+45 per cento). Numeri che certificano come la situazione della raccolta dei rifiuti e della pulizia delle strade sia in caduta libera, non a caso nel 2018 è diminuita anche la percentuale della raccol-

ta differenziata, cosa che non avveniva a Roma da dieci anni. Altro dato che fa scattare un campanello d'allarme: i cittadini protestano segnalano, reclamano, ma le risposte non sono puntuali perché - sempre dati ufficiali della Commissione di controllo del Comune - una volta su quattro alle segnalazioni non segue un'adeguata spiegazione dell'azienda. Più nel dettaglio recita il report: «Le relazioni trimestrali dell'Ama specifiche su reclami e segnalazioni evidenziano una percentuale media di evasione delle pratiche per il 2018 pari al 73,15 per cento, in diminuzione rispetto all'80,82 per cento del 2017». Chiaro no? I romani presentano più reclami, ma l'Ama evita più di frequente di rispondere.

L'azienda, sotto l'amministrazione Raggi, ha puntato tutto sulla diffusione della raccolta "porta a porta", presentandola come una rivoluzione che avrebbe salvato la Capitale dalle vecchie logiche. Ma tra il dire e il fare, in una città complicata come Roma, c'è

di mezzo una galassia. Ecco, allora che nel 2018, sono state 190.348 le segnalazioni per il caos proprio del porta a porta, il 45 per cento in più dell'anno precedente. Detta in altri termini: sono 520 al giorno. Un altro dato molto alto riguarda le segnalazioni al numero verde dell'Ama sulla mancata pulizia o sul lavaggio delle strade. Sono state 181.779, con un incremento rispetto all'anno precedente del 31 per cento. Ma l'aumento maggiore - e anche questo era prevedibile - si è visto alla voce «mancata raccolta stradale». Le chiamate di protesta nel 2018 sono state 125.603, il 56 per cento in più del 2017.

## PAGELLA

Il report cita anche il monitoraggio sulla qualità percepita dai cittadini effettuato dall'Agenzia che controlla i servizi pubblici. Di fatto i cittadini, su una scala da uno a dieci, hanno dato un voto ad Ama e l'insufficienza, su tutte le voci, è molto grave, come annota la Commissione guidata da Laura D'Aprile, direttrice della Dire-

zione Rifiuti del Campidoglio. Prendiamo il dato dell'ottobre 2018: per la pulizia stradale la valutazione registrata fa segnare un 4, per la pulizia dell'area dei cassonetti va ancora peggio (3,7). Sulla raccolta stradale il voto dei romani è 4,2. Va un po' meglio per il porta a porta (5,2, incrociando questo dato con quello del numero di segnalazioni alla linea verde si comprende che dove funziona il "pap" ha un buon gradimento, purtroppo però ci sono molte lacune che giustificano poi i 190mila reclami). Sufficienza infine solo per i centri di raccolta dove si portano gli ingombranti. Ma un 6 non basta a salvare l'Ama dalla bocciatura.

**Lorenzo De Cicco  
Mauro Evangelisti**

<p>Servizi al collasso, la vita dei romani è diventata un inferno quotidiano: abbiamo puntato il feroce del Messaggero sulle "sette piaghe della città" per una inchiesta che segue giorno per giorno la via crucis di tanti cittadini</p>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
	<b>STRADE</b>	<b>TRASPORTI</b>	<b>RIFIUTI</b>	<b>VERDE</b>	<b>DECORO</b>	<b>CONTI</b>	<b>BUROCRAZIA</b>
	Incidenti record per le buche raddoppiati i risarcimenti danni	Crollo di corse per bus e tram E all'Atac è boom di assenteisti	L'invasione dei sacchetti: differenziata giù nel 2018. Paralisi sugli impianti	Alberi caduti, in due anni +730% Mai assegnata la manutenzione	Zero camion bar via dal Centro Navona, metà banchi ai Tredicine	La crisi delle municipalizzate Mezzo miliardo di debiti in più	Anagrafe lumaca: quattro mesi per rifare un documento

## I disagi più diffusi

### Caos per il porta a porta cortili come discariche



Raccolta "porta a porta": è il modello su cui Raggi ha puntato per gestire i rifiuti di Roma. Ma è anche il settore con più reclami per i disservizi: ai centralini dell'Ama l'anno scorso sono arrivate 190.348 segnalazioni di romani scontenti per i bidoni condominiali. I turni saltati della raccolta spesso riducono i cortili a mini-discariche. Nel 2017 erano arrivate 130.999 segnalazioni. L'aumento è del 45%.

### Vie sporche, oltre 180mila richieste di intervento



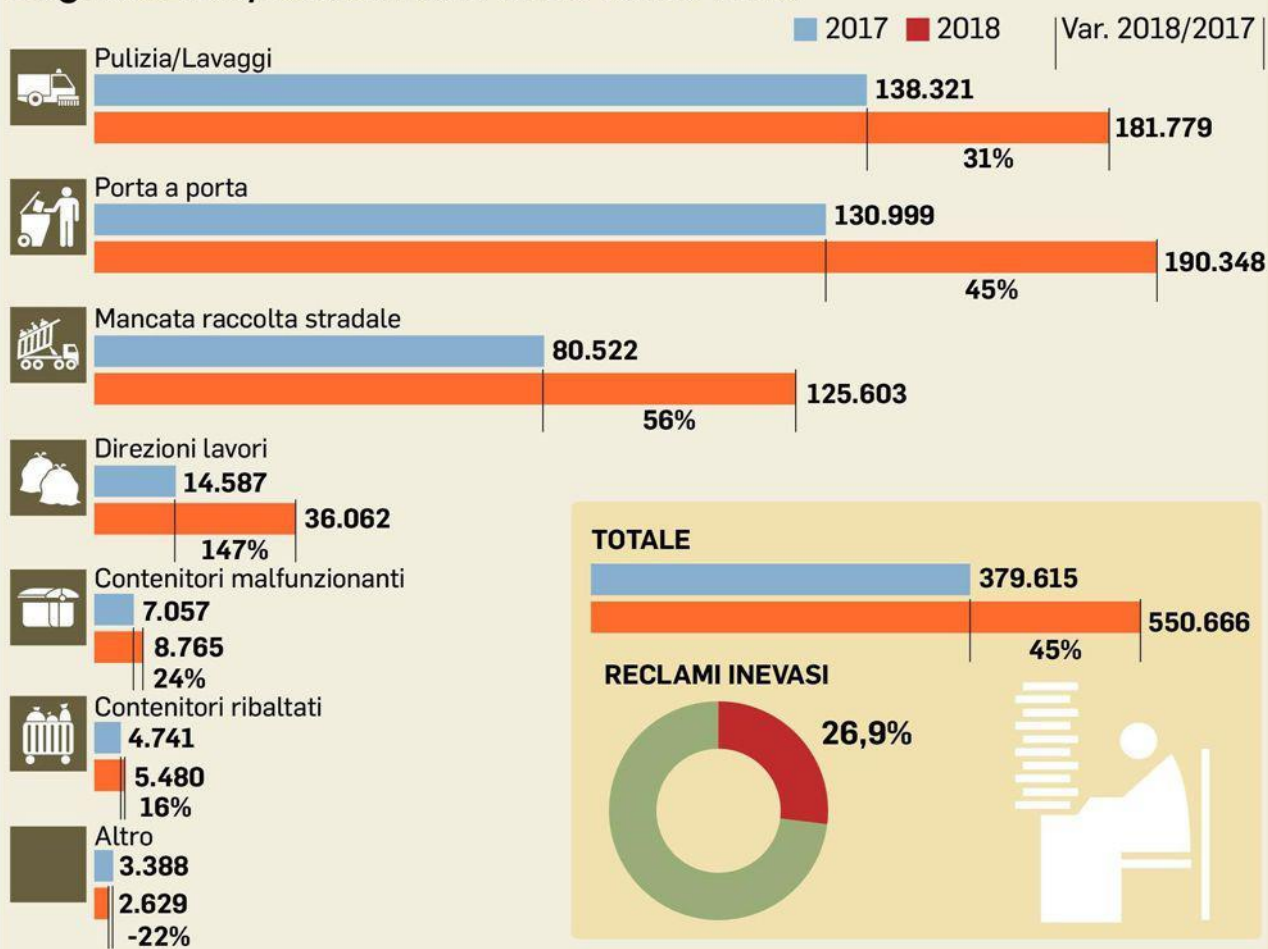
Per la pulizia e il lavaggio delle strade - o meglio, per l'assenza di interventi - i romani hanno chiamato l'Ama 181.779 volte l'anno scorso, con un aumento del 31% rispetto al 2017 (alla municipalizzata erano arrivati 138mila reclami). In teoria l'Ama pianifica oltre 5mila interventi di pulizia al mese, ma anche su questo fronte il Comune ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### Bidoni ribaltati o difettosi in aumento del 24%



Cassonetti ribaltati, spesso per la mole eccessiva di spazzatura stipata all'interno, oppure contenitori difettosi, che non si aprono e chiudono a dovere. Solo per queste due voci nel 2018 la municipalizzata dei rifiuti di Roma ha ricevuto quasi 15mila segnalazioni dai cittadini. Nello specifico, 8.765 reclami (+24%) hanno riguardato i «cassonetti malfunzionanti», più 5.840 casi di cassonetti ribaltati su strade e marciapiedi.

## Segnalazioni/reclami alla linea verde Ama



centimetri

### LE DOMANDE

1

Perché Roma è arrivata a questo punto con i rifiuti?

2

Quali misure sono in cantiere per uscirne?

3

Le ipotesi allo studio sono emergenziali o strutturali?



Cumuli di rifiuti non raccolti a La Rustica (foto TOIATI)